

Incidente e caos a Carasco. Paita scrive a Lupi per il tunnel

Scritto da Simone Rosellini

Mercoledì 13 Novembre 2013 12:26 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 13 Novembre 2013 12:27

Anche stamattina, non sono mancati disagi, lungo la strada Loreto – Comorga, dove un nuovo incidente è avvenuto nel tratto in Comune di Leivi. Nulla di grave per il conducente, un uomo che è finito fuori strada con due ruote, quelle di sinistra, sul lato che insiste sul torrente Lavagna

. Come già avvenuto una volta in queste tormentate tre settimane di chiusura della provinciale 225, però, tanto è bastato a generare il caos sulla viabilità locale. La strada che passa dal ponte azzurro per proseguire sulle località Loreto, Gazzo e Comorga, infatti, è rimasta chiusa per circa un'ora e, in questo tempo, su entrambe le direzioni si sono generate code lunghissime. Estenuanti i tempi di attesa, tanto che molti, poi, si sono riversati sulla strada provinciale 32, attraverso Camposasco ed il Bocco di Leivi. Ancora una volta, emerge come la chiusura della Provinciale 225 abbia fatto saltare ogni certezza sui tempi per raggiungere il posto di lavoro, per chi debba passare da Carasco. Le categorie economiche, non a caso, rimangono quelle che di più protestano per la situazione venutasi a creare, chiedendo soluzioni temporanee per riaprire il transito sulla strada originale. Intanto, incombe anche la prospettiva della chiusura notturna della strada alternativa, proprio la Loreto – Comorga, così come richiesto dall'Italgas, per la realizzazione del nuovo impianto che servirebbe zone di San Colombano, Orero e Coreglia, attualmente prive del collegamento. La proposta ha avuto il no del sindaco di Carasco, Laura Remezzano, contraria a chiudere il collegamento, mentre rimane possibilista il Comune di Leivi.

Come preannunciato nei giorni scorsi, a fronte delle gravi difficoltà emerse in questi giorni con la chiusura del ponte, l'assessore regionale alle Infrastrutture, Raffaella Paita, ha riproposto il tema del tunnel al ministro Maurizio Lupi. La lettera con richiesta di incontro a Roma è stata inviata a nome di ventidue sindaci delle valli e dei consiglieri regionali di riferimento del territorio. "Del tunnel – ricorda Paita nella lettera – è stato redatto il progetto preliminare e basterebbe inserirlo, con relativo finanziamento, nella convenzione tra Autostrade e Ministero tra le opere prioritarie".